



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE **TELESINA@**

**Dipartimento Liceo Scientifico
Verbale riunioni dipartimentali
02-09 settembre 2011**

a.s. 2011/12

Alle ore 10.00 del giorno 02.09.2011, nei locali del Polo Tecnologico dell'IIS Telesi@ in Viale Minieri si è riunito il Dipartimento Scientifico dell'IIS Telesi@.

Sono presenti tutti i docenti del Dipartimento Scientifico.

In apertura di seduta, la prof.ssa Imparato, coordinatrice di dipartimento, aggiorna i colleghi sui contenuti dell'incontro informativo tenutosi tra i coordinatori di Dipartimento di Indirizzo e la Dirigente, comunicando, in particolare, la necessità di una riflessione organica sulle modalità di attuazione della flessibilità nelle classi del secondo biennio, oltre che su gli altri punti indispensabili all'avvio dell'anno scolastico.

O.d.g.:

1. Individuazione delle finalità e stesura degli obiettivi finali e intermedi, con particolare attenzione alle classi prime e seconde
2. Proposte di attuazione della flessibilità nelle classi del secondo biennio
3. Applicazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione presenti sul sito web del nostro istituto
4. Individuazione delle modalità di attuazione degli interventi di recupero o sostegno
5. Individuazione e predisposizione degli strumenti di analisi della situazione iniziale della classe (es. test d'ingresso) e dei criteri di adeguamento alla specifica realtà della singola classe degli obiettivi disciplinari generali stabiliti al punto 1.
6. Individuazione di temi pluri o multidisciplinari
7. Eventuali indicazioni riguardo alle modalità di realizzazione di Laboratori di Progettazione Didattica sul campo (uscite didattiche)

Punto n. 1 Individuazione delle finalità e stesura degli obiettivi finali e intermedi, con particolare attenzione alle classi prime e seconde

Il percorso del liceo scientifico approfondisce la cultura liceale nella prospettiva del nesso che collega la tradizione umanistica alla scienza, sviluppando in particolare i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali e approfondendo l'aspetto del rigore e dell'ordine logico presenti nella realtà.

Fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per saper apprezzare le leggi e la sistematicità della natura.

Lo studente in uscita dal percorso del liceo scientifico dovrà essere in grado di:

- usare procedure logico-matematiche e ipotetico-deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica
- utilizzare i metodi sperimentali propri delle scienze biologiche, fisiche e chimiche, consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti impiegati
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune
- riconoscere e apprezzare la razionalità del reale

- approfondire la connessione tra cultura umanistica e sapere scientifico
- comunicare in inglese, principale lingua utilizzata all'interno della comunità scientifica.

Obiettivi comportamentali

Rapporto equilibrato con docenti e compagni
Disponibilità al confronto e alla collaborazione
Rispetto delle regole e senso di responsabilità
Autonomia di giudizio, rielaborazione, operatività

Obiettivi formativi generali - primo biennio

Obiettivi di livello intermedio (descrizione dei livelli intermedi delle conoscenze, delle competenze e delle abilità richieste agli alunni alla fine del primo quadrimestre)

✓ Conoscenza di dati, nozioni e regole di base delle aree disciplinari
✓ Esposizione consapevole delle conoscenze acquisite
✓ Uso dei linguaggi specifici
✓ Possesso delle tecniche acquisite
✓ Impegno nel dialogo educativo

Obiettivi di livello finale (descrizione dei livelli superiori delle conoscenze, delle competenze e delle abilità)

✓ Conoscenza ampia e solida dei contenuti disciplinari
✓ Capacità di confronto
✓ Esposizione efficace nella struttura ideativa e nella funzione comunicativa
✓ Inventività e creatività
✓ Interesse profondo ed impegno sistematico nel dialogo educativo

Finalità e obiettivi disciplinari - Dipartimento Umanistico, area 1

Italiano

Finalità

- Acquisizione di strumenti linguistici capaci di promuovere la definizione della propria identità, sia nella consapevolezza di sé, sia nell'apertura al dialogo
- Consapevolezza delle dinamiche della comunicazione e assunzione di un atteggiamento critico nelle diverse situazioni comunicative
- Sviluppo di una sensibilità che promuova il riconoscimento e il rispetto del valore estetico in tutte le sue manifestazioni

Obiettivi

Biennio

- Raggiungimento di un'acquisizione globale dei contenuti
- Potenziamento di lettura e decodifica di un testo
- Sviluppo di competenze di organizzazione di un discorso e di esposizione orale
- Arricchimento lessicale

- Pianificazione e organizzazione di un testo scritto coerente e coeso (riassunto, testi informativi-espositivi, emotivo-espressivi, narrativi, argomentativi, lavori multimediali)
- Individuazione degli elementi caratterizzanti dei vari testi (testo narrativo-descrittivo-espositivo-epico, primo anno; argomentativo e poetico, secondo anno)
- Avvio all'analisi testuale
- Saper leggere un quotidiano

Triennio

- Conoscenza di tutti gli argomenti trattati e capacità di rielaborazione e di approfondimento
- Affinamento delle capacità di analisi di testi letterari e non
- Potenziamento del senso estetico e formulazione di giudizi critici
- Capacità di contestualizzare e attualizzare testi di vario genere
- Produzione scritta corretta, lessicalmente ricca, capacità di padroneggiare linguaggi specifici
- Consolidamento delle tecniche di scrittura (tipologie d'esame)

Latino

Finalità

- Acquisizione di una consapevolezza critica del rapporto tra l'italiano e il latino per quanto riguarda il lessico, la morfologia e la sintassi
- Sviluppo dell'abilità traduttiva che favorisca anche la produzione in italiano per quanto riguarda l'organizzazione e la struttura del discorso
- Possibilità di accedere direttamente e concretamente, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e pensiero che è parte integrante della nostra cultura
- Acquisizione del senso storico, del recupero del rapporto di continuità e di alterità con il passato

Obiettivi

Biennio

- Conoscenza della morfologia nominale e verbale. Elementi di sintassi. Elementi di lessico
- Lettura, analisi, comprensione e traduzione di un testo sulla base delle conoscenze acquisite
- Uso consapevole del vocabolario
- Consapevolezza della matrice latina in molti idiomi europei

Triennio

- Conoscenza degli argomenti trattati e capacità di rielaborazione e di approfondimento
- Analisi, decodifica e contestualizzazione di un testo
- Capacità di collegamenti pluridisciplinari
- Capacità di scegliere gli aspetti "universali" e "attuali" di un'opera

Storia e geografia

Finalità

- Essere consapevoli della specificità della storia intesa come forma di conoscenza del presente
- Cogliere le dinamiche globali delle società umane e promuovere la comunicazione interculturale
- Acquisire padronanza del linguaggio cartografico e degli strumenti utili allo studio della storia e della geografia

Obiettivi

- Conoscere i caratteri fondamentali delle civiltà, degli ambienti, dei sistemi territoriali e dei fenomeni considerati
- Collegare le conoscenze storico-geografiche ad altre discipline
- Acquisire un lessico specifico (termini e concetti storici e geografici fondamentali)
- Comprendere le diverse realtà geografiche del mondo contemporaneo e l'interdipendenza in esse tra fattori antropici e fattori fisici (suoli, acque, clima, flora, fauna ecc.)
- Saper collocare eventi nello spazio e nel tempo
- Acquisire capacità di lettura e di interpretazione di testi di vario tipo.

Finalità e obiettivi disciplinari - Dipartimento Umanistico, area 2

Finalità (dipartimentali)

- Promuovere il pieno sviluppo della persona, nella sua dimensione storica, culturale, psicologica, relazionale
- Strutturare modalità di analisi delle dinamiche storico-culturali e istituzionali attuali e nella loro evoluzione temporale
- Promuovere l'abbattimento delle barriere socio-economiche, linguistiche, geografiche, umane, attraverso la costruzione di una visione aperta, solidale, rispettosa delle risorse individuali
- Riscoprire il valore del presente, inteso come storia e come chiave interpretativa del futuro
- Contribuire allo sviluppo sociale attraverso la formazione di soggettività consapevoli dal punto di vista dell'autonomia e della responsabilità verso se stessi e gli altri
- Individuare nella criticità il valore fondante dell'esperienza umana

Filosofia

Obiettivi - secondo biennio

Conoscenze

- Conoscere il lessico e le categorie essenziali della filosofia

- Conoscere le tesi di fondo di un autore
- Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
- Conoscere le dinamiche intercorrenti tra le coordinate spazio-temporali, i principali fenomeni socio-economici ed il pensiero filosofico

Abilità

- Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia
- Cogliere il significato della riflessione filosofica, intesa come attitudine specifica e fondamentale della ragione umana
- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Competenze

- Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico
- Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi ambiti conoscitivi
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità
- Acquisire modalità di discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale e l'importanza del dialogo interpersonale

Quinto anno

Conoscenze

- Conoscere il lessico e le categorie proprie della filosofia
- Conoscere le tesi di fondo di un autore e le risposte di altri pensatori ad uno stesso problema
- Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale
- Conoscere le dinamiche intercorrenti tra le coordinate spazio-temporali, i principali fenomeni socio-economici ed il pensiero filosofico

Abilità

- Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia
- Cogliere il significato della riflessione filosofica, intesa come attitudine specifica e fondamentale della ragione umana
- inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, in modo da comprenderne i problemi e valutarne criticamente le soluzioni
- Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema

Competenze

- Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico
- Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità
- Contestualizzare le questioni filosofiche, strutturando originali e personali percorsi interpretativi, anche ricorrendo a strumenti multimediali
- Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea
- Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline e saper progettare percorsi pluridisciplinari

Storia

Obiettivi - secondo biennio

Conoscenze

- Conoscere il lessico specifico della disciplina
- Conoscere fatti storici significativi
- Conoscere il valore delle fonti e la diversa tipologia di esse

Abilità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali e religiosi fondamentali
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologia, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche

Competenze

- Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta
- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi si evolvono in diacronia e sincronia
- Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti

Quinto anno

Conoscenze

- Ampliare il lessico specifico della disciplina
- Conoscere fatti storici significativi e le relative cause e conseguenze
- Conoscere il valore delle fonti e la diversa tipologia di esse

- Conoscere le problematiche che riguardano la produzione, la raccolta, la selezione, l'interpretazione e la valutazione dei documenti storici

Abilità

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
- Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali e religiosi fondamentali
- Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologia, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche
- Usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari

Competenze

- Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi si evolvono in diacronia e sincronia
- Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti
- Possedere gli elementi fondamentali che esprimono la complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali

Religione

Primo biennio

Competenze

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole
- Riflettere sulla dimensione religiosa cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano
- Confrontarsi con i valori affermati dal Vangelo
- Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana

Conoscenze

Lo studente:

- Si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e approfondisce alla luce della rilevanza ebraico-cristiana il valore delle relazioni interpersonali
- Conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'AT e del NT
- Conosce il messaggio di salvezza offerto da Gesù Cristo
- Conosce origine e natura della Chiesa primitiva

Abilità

Lo studente:

- Pone domande di senso e le confronta con le risposte date dalle varie credenze religiose

- Riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso
- Consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico
- Riconosce il contributo della religione e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura

Secondo biennio

Competenze

- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rilevanza ebraico-cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

Conoscenze

Lo studente:

- Prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti
- Conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici
- Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica
- Conosce le più importanti religioni orientali

Abilità

Lo studente:

- Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza
- Si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno della Chiesa
- Riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e fede e scienza
- Sa apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo

Quinto anno

Competenze

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo
- Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Conoscenze

Lo studente:

- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone

Abilità

Lo studente:

- Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea, sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero pontificio
- Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa
- Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

Finalità e obiettivi disciplinari - Dipartimento Lingue Straniere

Finalità

- Sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- Sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento

Obiettivi

Primo biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- Comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- Produce semplici testi orali e scritti per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali
- Partecipa a semplici conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa
- Riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici quali strumenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali
- riconosce similarità e diversità tra i fenomeni culturali di Paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana)

Secondo biennio

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- Comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti all'ambito letterario

- Produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni
- Partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori che al contesto
- Riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.) anche in un'ottica comparativa
- Riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei Paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento agli ambiti letterario e scientifico
- comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente
- analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse
- utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche
- utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

Quinto anno

Lo studente:

- acquisisce competenze linguistico-comunicative corrispondenti al livello B₂ del Quadro Comune di Riferimento per le lingue
- produce testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare
- riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica
- consolida il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti non linguistici
- approfondisce aspetti della cultura relativa alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale, con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea
- analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse
- comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte
- utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri

Finalità e obiettivi disciplinari - Dipartimento Scientifico Matematico, Area 1

Finalità

Al termine del percorso del liceo scientifico, lo studente:

- conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico
- Saprà inquadrare le varie teorie matematiche nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale
- Avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico

Obiettivi

- Gli elementi della geometria euclidea del piano e dello spazio entro cui prendono forma i procedimenti caratteristici del pensiero matematico
- Gli elementi del calcolo algebrico, gli elementi della geometria analitica, una buona conoscenza delle funzioni elementari, le nozioni elementari del calcolo differenziale e integrale
- La conoscenza elementare del calcolo delle probabilità e della statistica
- Il concetto di modello matematico, costruzione e analisi di modelli matematici di classi di fenomeni, anche mediante strumenti informatici per la descrizione e il calcolo
- Una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare sia dal punto di vista filosofico che fisico

In particolare, il primo biennio sarà dedicato al passaggio dal calcolo aritmetico a quello algebrico. Lo studente svilupperà le sue capacità nel calcolo con i numeri interi, razionali, irrazionali e reali. Lo studio dei numeri irrazionali sarà un significativo esempio di applicazione del calcolo algebrico e un'occasione per affrontare il tema dell'approssimazione.

Il primo biennio avrà, inoltre, l'obiettivo della conoscenza dei fondamenti della geometria euclidea del piano, della conoscenza delle principali trasformazioni geometriche e delle principali proprietà invarianti. Sarà obiettivo di studio anche il linguaggio degli insiemi e delle funzioni.

Finalità e obiettivi disciplinari - Dipartimento Scientifico Matematico, Area 2

Finalità

Le finalità dell'insegnamento si identificano nell'acquisizione di :

- Consapevolezza dell'importanza che le conoscenze di base nelle aree disciplinari rivestono per la comprensione della realtà che ci circonda con particolare riguardo alla qualità della vita e alla salvaguardia degli equilibri naturali
- Comprensione delle relazioni che intercorrono tra realtà geologica, realtà biologica e attività umana
- Capacità di lettura del territorio nei suoi aspetti naturali e antropici, soprattutto in funzione di una sempre più crescente consapevolezza dell'influenza dell'uomo sull'ambiente

- Capacità di recepire ogni forma di informazione proveniente dai mezzi di comunicazione

Obiettivi

- Acquisire capacità di osservare, descrivere correttamente utilizzando un linguaggio specifico e codificato
- Rendere l'allievo critico nell'argomentare perché sia consapevole dei procedimenti di induzione e deduzione
- Comprendere il ruolo delle scienze nella produzione e nei consumi
- Formare al lavoro individuale e di gruppo

Competenze

- Comprendere e utilizzare in modo adeguato la terminologia propria delle discipline scientifiche
- Raccogliere, interpretare e rappresentare dati
- Individuare quali fenomeni macroscopici e microscopici consistono in trasformazioni chimiche e fisiche
- Definire concetti e procedimenti che stanno alla base degli aspetti fisici e chimici delle trasformazioni naturali e delle applicazioni tecnologiche

Capacità

- Acquisizione del metodo scientifico per favorire lo sviluppo di una "mentalità scientifica"
- Padronanza lessicale
- Comprensione della realtà che ci circonda
- Assunzione di un atteggiamento consapevole verso problematiche umane, culturali e scientifiche
- Capacità di autovalutazione
- Autonomia di giudizio e capacità di scelte consapevoli

Finalità e obiettivi disciplinari – Dipartimento Scientifico Matematico, Area 3

Finalità

La storia dell'Arte va assumendo sempre più un ruolo di integrazione tra le discipline storico-artistiche, le scienze naturali, fisiche, chimiche e geografiche per offrire una corretta conoscenza dell'ambiente e chiederne il rispetto e la valorizzazione in relazione al patrimonio culturale in esso contenuto. Questa sinergia condivisa metterà in atto, nella scuola, un processo di attività laboratoriali capaci di fornire ai ragazzi le conoscenze necessarie, le competenze richieste e le abilità operative per affrontare adeguatamente tematiche così forti e attuali nella relazione costante tra arte, spazio, scienze, cultura e territorio.

Obiettivi

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee
- Saper fornire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti figurative

Competenze

- Comprensione e padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza
- Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi
- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica
- Essere in grado di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione

Abilità

- Fare propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata
- Acquisizione di una chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica
- Saper cogliere il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano
- Essere consapevole del ruolo che il patrimonio artistico culturale ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità

Punto n. 2 Proposte di attuazione della flessibilità nelle classi del secondo biennio

In merito all'attuazione della flessibilità il dipartimento umanistico, area 1, si esprime a favore dell'adozione della *shell* interna con una tematica comune, individuata nei consigli di classe, da sviluppare in ciascuna disciplina. I docenti dell'area 2 riconoscono il valore della flessibilità qualora si introduca un insegnamento nuovo rispetto a quelli previsti dal piano di studio.

Il dipartimento di lingue straniere propone l'introduzione nel curriculum di una seconda lingua straniera, in particolare la lingua francese quale lingua di cultura, di un paese limitrofo e storicamente legato alla società e alla cultura italiana. Il corso opzionale si pone come obiettivo il conseguimento del livello A₂ del DELF (Diploma di studio della lingua francese) e prevede un esame finale presso un Ente Certificatore Alliance Française. La modalità di attuazione potrebbe prevedere un'ora settimanale in aggiunta all'orario curricolare.

I docenti di lingue contribuiranno alla realizzazione di progetti nell'ambito della flessibilità, progetti CLIL e multidisciplinari sviluppando temi di interesse comune in lingua straniera (*shell* interna o esterna).

Il dipartimento scientifico matematico, area 1 e 2, si riserva di discutere proposte relative alla flessibilità nei singoli Consigli di Classe.

Punto n. 3 Applicazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione presenti sul sito web del nostro istituto

Il dipartimento umanistico, area 1, dopo una riflessione sull'organizzazione delle prove scritte, segnala la necessità di trovare forme di controllo più efficaci per evitare che gli allievi possano connettersi ad internet durante lo svolgimento delle verifiche scritte. La prof.ssa Ruggiero, avendo visionato le griglie di valutazione già approvate dal collegio dei docenti ed avendole testate durante lo scorso anno scolastico, fa notare che "la compressione sulla fascia del discreto potrebbe non fortificare l'alunno proiettato su risultati più positivi".

I docenti dell'area 2 concordano sulle tre tipologie di verifica: in ingresso, formativa e sommativa e lavorano alla strutturazione di due differenti griglie (per la storia e la filosofia). Propongono inoltre, di avviare una sorta di monitoraggio nell'anno scolastico in corso, relativo ai punti di forza e ai punti critici del sistema valutativo e delle modalità con cui saranno raggiunti gli obiettivi programmatici prefissati. Al termine di tale periodo darà più agevole effettuare delle proposte, soprattutto in relazione agli obiettivi della riforma.

Il dipartimento di lingue straniere propone un congruo numero di verifiche per quadrimestre: tre scritte e due orali, per quanto riguarda la valutazione adotta i criteri di valutazione presenti sul sito web del nostro istituto. I docenti propongono la revisione della griglia di valutazione relativa alle prove scritte del triennio al fine di introdurre una valutazione più articolata e dando la possibilità di utilizzare i mezzi voti per evitare l'appiattimento nella valutazione.

Il dipartimento scientifico matematico, area 2, dopo ampia discussione ritiene di confermare le modalità di verifica i criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.

I docenti dell'area 3, riconosce alla verifica un'indubbia valenza formativa in quanto, da un lato, permette l'accertamento dei livelli di conoscenza conseguiti dall'allievo, della formazione e dello sviluppo delle sue capacità, dall'altro costituisce anche un momento di riflessione da parte del docente sull'adeguatezza del proprio metodo di insegnamento, sulla necessità di insistere in una certa direzione, sull'eventualità di cambiare itinerario didattico. Pertanto, il dipartimento propone di effettuare un congruo numero di verifiche orali e grafiche a quadrimestre a conclusione di un lavoro o in itinere e saranno dello stesso tipo delle attività svolte in classe e a casa. Nell'attribuzione del voto si terrà conto, oltre che delle conoscenze, competenze e abilità come da griglie di valutazione adottate dal Collegio dei Docenti, anche dell'interesse, della continuità e della qualità della partecipazione.

Punto n. 4 Individuazione delle modalità di attuazione degli interventi di recupero o sostegno

I docenti del dipartimento umanistico, area 1, evidenziano la necessità di anticipare quanto più possibile l'inizio dei corsi, ovvero subito dopo la prima valutazione interperiodale. E' opportuno anche stabilire un numero di ore congruo, tale da garantire un effettivo recupero dell'allievo. Nell'organizzazione dei corsi si suggerisce la distribuzione dei discenti per fasce di livello su classi parallele. In alternativa, o contemporaneamente ai corsi di recupero, si propone

l'attuazione di uno sportello didattico: l'allievo, segnalata una carenza in una disciplina, può chiedere sostegno ai docenti dell'Istituto che si sono resi disponibili.

I docenti dell'area 2 propongono di costruire percorsi di recupero o di sostegno che agiscano direttamente sulle abilità compromesse. Si potrebbe utilizzare lo strumento della flessibilità interna riguardante alcune discipline o tutte, per intervenire con una maggiore efficacia. Per gli alunni che non evidenziano difficoltà potrebbero essere previste forme di tutoraggio o percorsi di approfondimento. Si considerano, comunque, significative altre modalità di intervento, quali gli sportelli didattici e i corsi di recupero. Un discorso a parte andrebbe fatto per le classi quinte, laddove risulti necessario un percorso di approfondimento in vista dell'Esame di Stato.

Il dipartimento lingue straniere si esprime a favore di interventi di recupero in itinere e, nel caso di recuperi in orario extracurricolare durante l'anno scolastico, si preferirebbe che fossero svolti dal docente di classe che, conoscendo l'allievo potrebbe intervenire in modo più mirato ed efficace. I docenti avranno cura di utilizzare metodologie diverse e più innovative per il potenziamento della motivazione e per l'adozione di un più adeguato metodo di studio.

I docenti dell'area 1 del dipartimento scientifico matematico concordano sulla necessità di attuare strategie di sostegno e approfondimento per gli alunni che presentano carenze nella preparazione di base o difficoltà nel metodo di lavoro o di autonomia nello studio, anche in orario extracurricolare e secondo varie modalità: corso di sostegno durante l'anno per prevenire insuccessi scolastici da avviarsi fin dai primi mesi dell'anno scolastico e distribuito lungo tutto l'arco dell'anno. Gli eventuali corsi di recupero dovrebbero essere gestiti autonomamente dai docenti con le proprie classi a seconda delle necessità degli alunni, mentre l'intervento finalizzato al recupero delle insufficienze riscontrate nello scrutinio finale dovrebbe essere organizzato per classi parallele. I docenti concordano sulla necessità di organizzare eventuali corsi di approfondimento per le classi quinte, con le stesse modalità dei corsi di sostegno.

La proposta scaturita dalle riunioni dipartimentali dell'area 2 e 3 è di prediligere un recupero in itinere utilizzando come strategie l'apprendimento guidato con didattica breve, la costruzione di mappe e percorsi individualizzati, lavori di gruppo con tutor. Si farà uso dello sportello didattico, delle pause didattiche per rendere quanto più possibile la classe omogenea dal punto di vista della preparazione. Per gli alunni che non presentino problemi si procederà ad un potenziamento delle conoscenze tramite l'approfondimento e l'arricchimento delle competenze già acquisite. Gli allievi che riporteranno gravi insufficienze potranno partecipare ai corsi eventualmente organizzati dalla scuola.

Punto N. 5 Individuazione e predisposizione degli strumenti di analisi della situazione iniziale della classe (es. test d'ingresso) e dei criteri di adeguamento alla specifica realtà della singola classe degli obiettivi disciplinari generali stabiliti al punto 1.

Relativamente al punto n. 5 il dipartimento umanistico, area 1, sottolinea l'importanza fondamentale di tale accertamento per le classi prime e terze e la necessità di verificare i seguenti livelli: morfologico, sintattico, lessicale, ortografico e di accertare la capacità di lettura e comprensione di un testo. La maggior parte dei docenti concorda sull'opportunità di scegliere prove comuni per le classi parallele.

I docenti dell'area 2, propongono di effettuare i test entro la prima metà di ottobre e di individuare percorsi al di là degli obiettivi minimi, anche sulla base dei dati emersi dai test d'ingresso, al fine di adeguare gli obiettivi disciplinari generali al contesto della classe.

I docenti di lingue straniere predispongono test d'ingresso che proporranno nelle classi nelle prime fasi dell'anno scolastico. Tali test avranno solo valore diagnostico per organizzare la programmazione ed adattarla alle specifiche esigenze formative degli allievi. I docenti attueranno analisi della situazione iniziale della classe attraverso colloqui ed osservazione sistematica dei comportamenti degli alunni per verificarne la motivazione e il possesso dei prerequisiti. Si proporranno test d'ingresso pluridisciplinari anche nelle classi successive per avere un quadro più omogeneo della situazione globale della scuola.

Il dipartimento scientifico matematico, area 1, dopo ampia discussione, decide di lasciare ai singoli insegnanti la scelta della modalità di attuazione dei test di ingresso nelle classi prime: i contenuti dei test saranno preparati dai singoli docenti ma, nel pieno rispetto dell'autonomia didattica degli stessi, ciascuno potrà indagare sulla situazione di partenza della classe anche con altre modalità.

I docenti dell'area 2, predispongono un test d'ingresso per le classi prime e stabiliscono che test di verifica, lettura e comprensione di testi scientifici, colloqui di ordine generale e specifico, collegamento degli argomenti saranno gli strumenti di analisi della situazione iniziale per le classi successive alle prime.

Punto N. 6 Individuazione di temi pluri o multidisciplinari

Le proposte tendono all'individuazione di tematiche orizzontali e trasversali alle diverse discipline:

- Alterità e differenza: l'altro, il diverso, lo straniero
- Identità e senso di appartenenza ad un territorio
- Produzione culturale: intelligenza collettiva e surplus cognitivo per una nuova frontiera della conoscenza
- Il concetto di evoluzione come sintesi di natura e cultura tecnologica
- Linguaggi virtuali-multimediali della comunicazione e comportamento sostenibile
- Le radici della diseguaglianza
- L'esperienza filosofica del dubbio
- Il mito
- Rivoluzione scientifica e sviluppo tecnologico
- Dalla storia dei singoli alla storia dei popoli
- La persona e i diritti umani
- L'infinito

Punto N. 7 Eventuali indicazioni riguardo alle modalità di realizzazione di Laboratori di Progettazione Didattica sul campo (uscite didattiche)

In relazione ai Laboratori di Progettazione Didattica sul campo, i docenti concordano nell'individuare nel Consiglio di classe l'organo privilegiato per l'organizzazione equilibrata ed armonica di tali attività. Si rileva altresì, la necessità di coinvolgere le classi parallele dei vari

plici, sottolineando l'esigenza di uscite didattiche attinenti alla programmazione, cercando di limitare il numero di quelle non previste.

In particolare, il dipartimento di lingue straniere propone il teatro in lingua straniera come input per realizzare percorsi di drammatizzazione in lingua e workshop per suscitare negli allievi interesse per il teatro e per la comunicazione in lingua straniera in contesto. Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, PON e stage formativi in Italia e all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) saranno integrati nel percorso liceale. Si propongono infine, attività di potenziamento delle lingue straniere con intervento di esperti esterni e finalizzate al conseguimento di certificazioni esterne: PET, FCE, DELF.